

# Fazio e gli impotenti

*Vignetta di: Davide Zamberlan*

Berlusconi prima e Buttiglione dopo hanno dichiarato di essere impotenti a far dimettere Fazio.

Abbiamo un governo di impotenti, ma che ce lo venissero a dire non me lo sarei aspettato.

Ma noi, i loro datori di lavoro, possiamo fare qualcosa.

La Banca d'Italia è privata, posseduta da azionisti privati, non dallo Stato.

I principali azionisti sono:

Gruppo Intesa (26,81%), Gruppo San Paolo IMI (17,44%), Gruppo Capitalia (11,15%), Gruppo Unicredito Italiano (10,97%), Gruppo Assicurazioni Generali (6,33%), Banca Carige (3,96%), BNL (2,83%), Banca Monte dei Paschi di Siena (2,50%), Cassa di Risparmio di Firenze (1,85%).

Chiudiamo il nostro conto corrente o disdettiamo la nostra polizza assicurativa nel caso che i responsabili di queste società: Profumo, Geronzi, Modiano, Passera e gli altri non si pronuncino pubblicamente e subito per le dimissioni di Fazio.

Martedì prossimo si riunirà il Consiglio superiore della Banca d'Italia, che può decidere nomina e revoca del Governatore. Questo organismo si è già riunito dopo lo scandalo delle intercettazioni telefoniche tra Fazio e Fiorani e non ha mosso un dito.

Martedì può sfiduciare Fazio. Se non lo fa, credo che i suoi membri ( in elenco) dovranno risponderne al Paese.

Elenco:

- Blasi Paolo, docente fisica, Firenze
- De Feo Paolo, Ipm Group, Napoli

- De Ferra Giampaolo, avvocato, Trieste
- Ferreri Paolo, avvocato, Torino
- Laterza Paolo, editore, Bari
- Marsano Rinaldo, imprenditore, Genova
- Mirabelli Cesare, presidente emerito corte costituzionale, Roma
- Montanari Giovanni, armatore, Ancona
- Musu Ignazio, docente economia politica, Venezia
- Pirri Gavino, tributarista, Cagliari,
- Possati Stefano, presidente Marposs, Bologna
- Scavone Nicolò, ingegnere, Palermo
- Zucchi Giordano, industriale tessile, Milano

Chi nomina questi membri? In base a quali criteri? Sembra l'elenco delle Arti e dei Mestieri!